



Deliberazione del Consiglio Metropolitan
N. 28 del 27/03/2019

Classifica: 004.07

(6951758)

Oggetto APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2018, AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI
<i>Dirigente/ P.O</i>	CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	BARNINI BRENDA

Presiede: **BARNINI BRENDA**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **27 Marzo 2019** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

BARNINI BRENDA	MONGATTI GIAMPIERO
BASSI ANGELO	PAOLIERI FRANCESCA
BIAGIOLI ALESSIO	PESCINI MASSIMILIANO
CARPINI ENRICO	RAVONI ANNA
CECCARELLI ANDREA	SEMPlici MARCO
COLLESEI STEFANIA	
FALLANI SANDRO	
FOSSI EMILIANO	
LAURIA DOMENICO ANTONIO	
MANNI ALESSANDRO	

E assenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA FALORNI ALESSIO NARDELLA DARIO PALANTI MATTEO

Il Consiglio Metropolitan

Su proposta del Consigliere delegato Brenda Barnini

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/00), così come modificato dal D. Lgs 118/2011 e D.Lgs. n. 126/2014 che al Titolo VI *“Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione”* disciplina le modalità di rendicontazione della gestione degli Enti Locali;

Preso atto di quanto disposto dagli artt. 227 e successivi del D.Lgs. n. 267/00 relativi al Rendiconto della gestione;

Dato atto che il Rendiconto della Gestione 2018 comprende:

1. il conto di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili presentati ai sensi dell'art. 93, comma 2 del D.Lgs n. 267/00 di cui alle determinazioni dirigenziali indicate nel presente provvedimento contenenti per ciascun agente contabile la parificazione dei conti presentati con le scritture contabili dell'Ente;
2. il conto del bilancio sui modelli predisposti secondo lo schema “allegato 10” di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Dato altresì atto che:

- il **conto del bilancio** dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel Bilancio annuale di previsione e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo ed è comprensivo del **conto economico**, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e dello **stato patrimoniale** che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- il rendiconto della gestione è accompagnato dalla **relazione dell'Organo di Revisione** contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione (art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/00);

Visto il vigente regolamento di contabilità che stabilisce le modalità e i termini per la predisposizione del Rendiconto comprendente i risultati della gestione finanziaria e patrimoniale;

Ritenuto necessario, ai sensi degli artt. 93 comma 2, 226 comma 1 e 233 del D.lgs 267/00 TUEL e dell'art. 49 del Regolamento di contabilità, approvare la parificazione del conto del Tesoriere e degli altri agenti contabili e dei consegnatari dei beni mobili e delle azioni relativi all'esercizio 2018;

Considerato che con la **deliberazione n. 103 del 20/12/2017** il Consiglio Metropolitan approvò il Bilancio di Previsione 2018/2020;

Richiamati:

- **Patto del Sindaco Metropolitano n. 1 del 22/01/18**, di approvazione della **Variazione n. 1/S/2018** al BP 2018-2020, avente per oggetto ;”*Conferma sul BP 2018-2020 delle variazioni al FPV autorizzate con le Determinazioni del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 1960/2017 e n. 2197/2017 ed autorizzazione ad una variazione agli stanziamenti di cassa del BP 2018 – Approvazione della Var. n. 1/2018 al BP 2018-2020, adottata ai sensi delle lett. “d” ed “e”, comma 5 bis, art. 175 del TUEL*”;
- la **Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 9 del 21/02/2018** con cui è stata approvata la **variazione n. 2/C/2018** al BP 2018-2020, ai sensi del comma 2, art. 175 del Tuel;
- la **Determinazione n. 282 del 21/02/2018**, di approvazione della **variazione n. 3/D/2018** al BP 2018-2020, con cui il **Dirigente dei Servizi Finanziari** ha proceduto ad un primo riaccertamento parziale dei residui (riaccertamento parziale n. 1/2018), come consentito al punto 9.1 del principio contabile, al fine di consentire una corretta reimputazione all’esercizio 2018 di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario;
- la **Determinazione n. 313 del 28/02/2018**, di approvazione della **variazione n. 4/D/2018** al BP 2018-2020, con cui il **Dirigente dei Servizi Finanziari** ha proceduto ad un secondo riaccertamento parziale dei residui (riaccertamento parziale n. 2/2018);
- la **Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 19 del 21/03/2018** con cui è stata approvata la **variazione n. 5/C/2018** al BP 2018-2020, ai sensi dei commi 5 bis e 9, art. 175, del Tuel;
- la **Deliberazione n. 20 del 21/03/2018**, di approvazione del riaccertamento ordinario, il **Consiglio Metropolitano** ha preso atto e ha recepito i suddetti riaccertamenti parziali già approvati con le citate Determinazioni n. 282/2018 e 313/2018 del Dirigente dei Servizi Finanziari (il Consiglio Metropolitano ha altresì approvato, contestualmente al riaccertamento ordinario, ai sensi della lettera “d”, comma 5 quater, art. 175, del Tuel, una variazione ai soli stanziamenti di cassa riferiti all’annualità 2018 del BP 2018-2020, **variazione n. 6/C/2018**, per consentire, a seguito del riaccertamento ordinario e della rideterminazione del FPV, la prosecuzione nel 2018 della normale attività di pagamento dell’Ente);
- la **Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 27 del 18/04/2018**, di approvazione della **variazione n. 7/C/2018** al BP 2018-2020, ai sensi del comma 2, art 175 del Tuel;
- la **Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 30/05/2018** con cui è stata approvata la **variazione n. 8/C/2018** al BP 2018-2020, ai sensi dei commi 5 bis e 9, art. 175, del Tuel (variazione di PEG di natura, quindi, meramente compensativa all'interno dello stesso titolo/tipologia di entrata e missione/programma/titolo di spesa);
- la **Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30/05/2018**, di approvazione della **variazione n. 9/C/2018** al BP 2018-2020, ai sensi del comma 2, art. 175, del Tuel, con cui sono state autorizzate variazioni, di entrata e di spesa, agli stanziamenti di competenza 2018-2020 e di cassa 2018 e variazioni al fondo pluriennale vincolato di spesa 2018;
- la **Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 49 del 27/06/2018** con cui è stata approvata la **manovra di assestamento generale** al Bilancio 2018/2020 (**variazione n. 10/C/2018** al BP 2018-

2020) ed è altresì stato effettuato il primo controllo per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi degli articoli 147 quinquies e 193 del TUEL;

- **l'atto del Sindaco Metropolitano n. 13 del 05/07/2018** con cui è stata approvata la **variazione n. 11/S/2018** al BP 2018-2020 (si trattava, in particolare, di alcune variazioni adottate ai sensi delle lettere “c”, “d” e “e-bis” di cui al comma 5 -bis dell'art. 175 del Tuel);
- **la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 54 del 18/07/2018** di approvazione della **variazione n. 12/C/2018** al BP 2018-2020, adottata ai sensi del comma 2, art. 175, del D.Lgs n. 267/2000;
- **la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 67 del 12/09/2018** con cui è stata approvata la **variazione n. 13/C/2018** al BP 2018-2020 (variazioni di PEG);
- **la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 68 del 12/09/2018**, di approvazione della **variazione n. 14/C/2018** al BP 2018-2020, con cui sono state autorizzate, ai sensi del comma 2, art 175 del Tuel, variazioni, di entrata e di spesa, agli stanziamenti di competenza 2018-2020 e di cassa 2018 e variazioni al fpv di spesa 2018, che è passato, pertanto, da 21.610.751,46 euro a 24.435.203,92 euro;
- **la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 82 del 17/10/2018**, di approvazione della **variazione n. 15/C/2018** al BP 2018-2020, con cui sono state autorizzate, ai sensi del comma 2, art 175 del Tuel, variazioni, di entrata e di spesa, agli stanziamenti di competenza 2018-2020 e di cassa 2018 e variazioni al fpv di spesa 2018, che è passato, pertanto, da 24.435.203,92 euro a 43.777.330,30 euro;
- **la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 89 del 21/11/2018** di approvazione della **variazione 16/C/2018** al BP 2018-2020 (variazione di PEG);
- **la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 91 del 21/11/2018** di approvazione della **variazione n 17/C/2018** al BP 2018-2020, con cui sono state autorizzate, ai sensi del comma 2, art 175 del Tuel, variazioni, di entrata e di spesa, agli stanziamenti di competenza 2018-2020 e di cassa 2018 e variazioni al fpv di spesa 2018, che è passato, pertanto, da 43.777.330,30 euro a 52.121.664,65 euro;
- **la Determinazione n. 1927 del 21/11/2018**, rettificata con la **Determinazione n. 2167 del 14/12/2018**, di approvazione della **variazione n. 18/D/2018** al BP 2018-2020, adottata dal **Dirigente dei Servizi Finanziari** ai sensi del comma 5 quater, lettera “b”, art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 (variazioni al Fpv);
- **l'atto del Sindaco Metropolitano n. 24 dell'11/12/2018**, di approvazione della **variazione n. 19/S/2018** al BP 2018-2020, con la quale è stata adottata una variazione al PEG;
- **l'atto del Sindaco Metropolitano n. 25 dell'11/12/2018** avente per oggetto “*Prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa ai sensi degli articoli 166 e 176 del tuel - Approvazione della variazione n. 20/S/2018 al BP 2018-2020*”;
- **la Determinazione n. 2237 del 19/12/2018** con cui il Dirigente del Servizio Finanziario ha approvato la **variazione n. 21/D/2018** al BP 2018-2020 ai sensi art. 175, comma 5 quater, lettera “b”, del Tuel (con tale provvedimento sono state, in particolare, approvate alcune variazioni al fondo pluriennale vincolato ed agli stanziamenti di cassa correlati, che hanno interessato sia l'esercizio finanziario 2018 che

i successivi - conseguentemente, il fpv di spesa 2018 è passato da 51.722.138,45 euro a 54.846.378,00 euro);

Richiamato, inoltre, l'atto del Sindaco Metropolitan n. 4 del 07/03/2019 avente per oggetto: *“Riaccertamento ordinario dei residui e variazione al FPV Esercizio 2018-2020 – Approvazione della variazione n. 4/S/2019 al BP 2019-2021, ai sensi della lett. "d", comma 5 quater, art. 175 del TUEL (Variazione di cassa)”* mediante la quale il Sindaco ha provveduto ad approvare:

- il riaccertamento ordinario complessivo alla data del 31/12/2018 dei residui attivi e passivi riferiti all'esercizio 2018 e precedenti;
- il fondo pluriennale vincolato risultante a seguito delle operazioni di riaccertamento, dando contestualmente atto del riaccertamento parziale n. 1/2019 già assunto con la Determinazione n. 345 del 27/02/2019 del Dirigente dei Servizi Finanziari (adottata ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria) e della variazione del Bilancio di previsione 2018 assestato (Fondo pluriennale vincolato);
- l'immediata reiscrizione di tale fondo sulla competenza 2019 con i relativi impegni già assunti, ai sensi dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, variando conseguentemente il Bilancio di previsione 2019;
- la conseguente variazione di cassa sull'annualità 2019 (variazione n. 4/S/2019 al BP 2019-2021);

Vista la risposta fornita da Arconet in data 24/03/2017, di seguito riportata, rispetto ad uno specifico quesito formulato in merito all'obbligatorietà o meno per gli Enti di approvare, conseguentemente al riaccertamento ordinario dei residui, delle variazioni di bilancio per l'adeguamento dagli stanziamenti di cassa riferiti all'esercizio precedente ormai chiuso:

Domanda:

L'articolo 3, comma 4, del d.lgs 118 del 2011 prevede che nell'ambito dell'annuale attività di riaccertamento ordinario dei residui, “le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo”. In occasione del riaccertamento ordinario dei residui, l'attività di reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, richiede anche le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente?

Risposta:

Con riferimento al quesito posto si rappresenta che nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui, le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente, comprese quelle dirette ad evitare che gli stanziamenti definitivi di cassa siano inferiori alla sommatoria degli stanziamenti di competenza e dei residui, non rientrano nella definizione di variazioni “necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate”. Anche le procedure di acquisizione dei rendiconti alla BDAP non prevedono il controllo della coerenza delle previsioni definitive di cassa, che invece è effettuato in automatico con riferimento al bilancio di previsione. E' invece necessario verificare la coerenza degli stanziamenti di cassa dell'esercizio successivo che, a seguito della reimputazione degli impegni, potrebbero non essere adeguati e non consentire il pagamento delle obbligazioni esigibili dell'ente. In ogni caso, l'eventuale inca-

pienza degli stanziamenti di cassa del nuovo esercizio derivante dal riaccertamento ordinario non costituisce una incongruenza contabile degli stanziamenti.

Ritenuto, quindi, conseguentemente al riaccertamento ordinario, di non dover, pertanto, variare gli stanziamenti di cassa riferiti all'annualità 2018, dandone atto nel già richiamato atto del Sindaco Metropolitano n. 4 del 07/03/2019, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018;

Precisato che il Sindaco Metropolitano, in occasione dell'approvazione dell'atto n. 4/2019, ha invece autorizzato, conseguentemente al riaccertamento ordinario dei residui, le necessarie variazioni agli stanziamenti di cassa riferite all'annualità 2019 al BP 2019-2021, ai sensi della lettera "d", comma 5-quater, art. 175, del Tuel (variazione n. 4/S/2019 al BP 2019-2021);

Considerato che con il .DM 29 agosto 2018 sono state approvate, con decorrenza 01/01/2019, delle modifiche rispetto alle codifiche del quinto livello del piano dei conti finanziario afferenti le entrate per sanzioni amministrative;

Precisato, in particolare, che il suddetto DM ha abolito il livello V 3.02.02.01.001 *"Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie"*, sostituendolo con i seguenti:

- 3.02.02.01.002 *"Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie"*;
- 3.02.02.01.003 *"Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle famiglie"*;
- 3.02.02.01.004 *"Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie"*;
- 3.02.02.01.999 *"Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie"*;

Vista la proposta di deliberazione consiliare (id. n. 6948478/2019, in corso di approvazione), avente per oggetto *"Ulteriori operazioni di riaccertamento ordinario dei residui. Riclassificazione residui all'01/01/2019 ai sensi del punto 9.1 del principio contabile 4/2"*;

Dato atto che, con la suddetta proposta di deliberazione consiliare, in corso di approvazione, si approveranno le ulteriori operazioni di riaccertamento dei residui, necessarie per assicurare la corretta riclassificazione, a decorrere dal 01/01/2019, sui nuovi quinti livello di cui sopra di residui attivi iniziali 2019 per complessivi 26.564.327,50 euro, così come previsto dal punto 5 del paragrafo 9.1 del principio contabile 4/2;

Dato altresì atto che, a seguito della riclassificazione di cui sopra, non si modificano le risultanze della gestione 2018, ma si interviene solo sullo stock dei residui al 01/01/2019, cambiandone la classificazione;

Ricordato che nel 2018 sono stati **riconosciuti** dal Consiglio Metropolitano **debiti fuori bilancio** per complessivi **92.882,63 euro**, di cui 51.299,08 euro derivano da sentenze esecutive (art. 194 del Tuel, c.1, lett. "a") e 41.583,55 euro da acquisizione di beni e servizi in violazione delle disposizioni in materia di assunzione degli impegni di spesa (art. 194 del Tuel, c. 1, lett. "e"), con le seguenti Deliberazioni:

- **Deliberazione del C.M. n. 38 del 30/05/2018** per complessivi 20.622,00 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 40 del 30/05/2018** per complessivi 12.357,86 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 57 del 18/07/2018** per complessivi 20.961,55 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 85 del 17/10/2018** per complessivi 32.804,53 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 125 del 19/12/2018** per complessivi 6.136,69 Euro;

Richiamata la nota prot. int. n. 1969 del 31/10/2018 con cui il Dirigente del Servizio Finanziario avviava un'ulteriore ricognizione circa la presenza di eventuali partite pregresse, che avrebbero potuto dar luogo a futuri debiti fuori bilancio, al fine di poter, conseguentemente, anche rideterminare, in sede di predisposizione del BP 2019-2021, il nuovo fondo rischi;

Dato atto che un'ulteriore verifica sulle partite pregresse, di nuova e vecchia segnalazione, nonché sulla presenza o meno di eventuali debiti fuori bilancio, da portare al riconoscimento consiliare, è poi stata effettuata anche a seguito della successiva **nota prot. int. n. 73 del 14/01/2019** del Dirigente del Servizio Finanziario, che è stata trasmessa a tutte le Direzioni dell'Ente ai fini della predisposizione del conto consuntivo 2018 ed, in particolare, dell'esatta quantificazione della somma da accantonare a fondo rischi nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2018;

Dato altresì atto che, a seguito delle suddette verifiche, **non è risultata, al 31/12/2018, la presenza di nuovi debiti fuori bilancio** da portare al riconoscimento consiliare ed è stata **accantonata a fondo rischi una quota dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2018 pari a euro 3.602.201,40**, secondo il seguente dettaglio:

		Partita progressa	DATE UDIENZE	Previsione sentenza	Direzione/descrizione causa	Importo contenzioso	Quota richiesta	Copertura Finanziaria			Prot.
								Avanzo di Amministrazione Accantonamento a Fondo Rischi (A)		BP2019/2021	
								Partite confermate	Nuove partite	annualità 2019	
1	Avvocatura	La Germinale - Consiglio di Stato RG 2103/2014	Causa definita senza oneri, ma la CM deve fare acquisizione sanante di terreni della società occupati ma non espropriati	Causa definita senza oneri, ma la CM deve fare acquisizione sanante di terreni della società occupati ma non espropriati	Il mantenimento della partita pregressa di € 100.000,00 è finalizzato all'acquisizione sanante di un'area non espropriata da fare entro Il trimestre 2019 (ma non sarà DFB avvocatura)	100.000,00	100.000,00	100.000,00			
2		Desideri Valerio TRAP RG 1385/2015	causa in decisione – attesa sentenza	causa in decisione – attesa sentenza	Viabilità (danni da realizzazione lavori SR 429)	80.000,00	80.000,00	80.000,00			
3		Fraiese Maria Grazia Trib Fi Sez. Lavoro RG 2169/2015	28/02/2019	I Trimestre 2019	Risorse Umane e Organizzazione (mancata attribuzione PO)	30.000,00	30.000,00	30.000,00			
4		Somme derivanti da recuperi di contributi comunitari da aziende agricole	la causa verrà decisa da marzo 2019	II Trimestre 2019	ex Direzione Agricoltura (sanzione per utilizzo indebito fondi comunitari agricoltura)	64.750,03	64.750,03	64.750,03			
5		Floriddia TAR RG 173/2013	06/03/2019	II Trimestre 2019	Espropri (danni da realizzazione SR 429)	200.000,00	200.000,00	200.000,00			
6		FALL. COGEFI SIGENCO Trib FI - Lavori ITIS Fenari Brunelleschi	18/06/2019 e 25/03/2019	I Trimestre 2020	Edilizia (riserve su appalto)	2.500.000,00	300.000,00	300.000,00		2.100.000 CAP 18426/U	
7		Costruzioni Romane SRT 429 Trib Fi	19/04/2019	I Trimestre 2020	Viabilità (riserve appalto lavori SR 429)	151.000.000,00	3.000.000,00	900.000,00			
8		Speci - Corte di Appello RG 91/2012	la causa verrà decisa da aprile 2019	Previsione sentenza	Edilizia (riserve su appalto palestra Figline)	357.643,00	357.643,00	357.643,00			
9		VARVARITO LAVORI - RG 1207/2015 Trib. Imprese FI	02/04/2020	II Trimestre 2019	Viabilità (riserve su appalto)	600.000,00	600.000,00	600.000,00			
10		TINNOVA in liquidazione RG 10957/2015 Trib. FI	la causa verrà decisa da aprile 2019	II Trimestre 2019	ex Direzione Sviluppo Economico (somme richieste per preteso incarico consulenza)	47.970,00	47.970,00	47.970,00			
11		Unicop RG 10925/2016 Trib. FI	26/09/2019	IV Trimestre 2019	Viabilità (contestata debenza canoni COSAP)	52.000,00	52.000,00	52.000,00			
12		Contenzioso Catasto strade - Provincia di Siena	in attesa fissazione udienza			192.838,37	192.838,37	192.838,37			
		Totale A)				155.225.201,40	5.025.201,40	2.925.201,40			
13	Risorse Umane e Organizzazione	Contenzioso connesso al trasferimento di funzioni personale trib lavoro RG 458/2018	28/02/2019		Direzione Organizzazione (ex dipendenti APT trasferiti dalla Regione - applicazione accordo conciliativo su riconoscimento produttività regionale)	55.000,00	55.000,00	55.000,00			
14		Ricorso al Tribunale del lavoro dipendente centro per l'impiego (sentenza 19/04/2018) Trib. Lavoro 2079/2017	18/04/2019	II Trimestre 2019	Direzione Organizzazione (risarcimento danni per reiterazione abusiva contratti a termine)	22.000,00	22.000,00	22.000,00			
15		Oneri dipendente costituiti in mora	prima udienza appello 06/06/2019		Direzione Organizzazione (licenziamento disciplinare)	600.000,00	600.000,00	600.000,00			
		Totale B)				677.000,00	677.000,00	677.000,00			
		Totale A) + B)				155.902.201,40	5.702.201,40	3.602.201,40	0,00	2.100.000,00	
		COPERTURA IN AVANZO						3.602.201,40			
		Totale fondo contenzioso						5.702.201,40			

Avvocatura - nota prot int n. 2320/2019 e nota prot.int. 4/89/2019

Dr.ssa Monticini nota prot. 2320/2019 g

Dato, quindi, atto che già in questa sede, di approvazione del Rendiconto 2018, si è proceduto, a fronte delle partite pregresse di cui sopra, ad accantonare a fondo rischi (come meglio anche risulta nel capitolo dell'avanzo della Relazione al Consuntivo), come espressamente richiesto dalle Direzioni, una quota parte dell'avanzo di amministrazione libero risultante al 31/12/2018, per complessivi **3.602.201,40 euro**, a fronte di partite già esistenti così riconfermate per le quali sussisteva già l'accantonamento a fondo rischi;

Precisato che non è stato confermato l'accantonamento a fondo rischi già operato sull'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2019-2021, per le due seguenti partite, per complessivi 65.000,00 euro:

- 1) 45.000,00 euro per la causa con il Gruppo Basso - Sentenza del Tribunale di Firenze n. 29/2019, RG 11540/2017. A tal proposito, si precisa che, con la Deliberazione n. 22 del 27/02/2019, il C.M ha poi riconosciuto la legittimità di debiti fuori bilancio per complessivi 23.966,66 euro, tra cui anche la legittimità di un debito di euro 4.750,51 nei confronti del Gruppo Basso Spa, riferito però alle sole spese di lite, liquidate con la richiamata Sentenza n. 29/2019, che hanno trovato copertura a valere su fondi propri sul cap. 16020. Non risultando poi altro dovuto da parte di questa Amministrazione, a fronte della richiamata sentenza n. 29/2019, come meglio chiarito dalla Direzione Avvocatura, con la nota prot. int. n. 484 del 26/02/2019, in risposta alla nota prot. int. n. 438 del 20/02/2019 del Dirigente dei Servizi Finanziari, la suddetta partita pregressa di euro 45.000,00, per la quale sussisteva uno specifico accantonamento a fondo rischi nell'avanzo di amministrazione, è stata così, in questa sede, di predisposizione del conto consuntivo 2018, “svincolata”;

- 2) 20.000,00 euro per una partita pregressa, per la quale sussisteva uno specifico accantonamento a fondo rischi nell'avanzo di amministrazione, che si è proceduto, in questa sede, di predisposizione del conto consuntivo 2018, a “svincolare” per sopravvenuta sentenza favorevole (si veda, a tal proposito, la sentenza n. 558 del 19.02.2019);

Ritenuto, pertanto, ammontando il fondo rischi accantonato nell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018 a 3.667.201,40 euro e non essendo state comunicate dalle Direzioni, a seguito della richiamata nota prot. int. n. 73 del 14/01/2019, nuove partite pregresse, di poter ora, in sede di conto consuntivo 2018, riquantificare, visti anche gli “svincoli” di cui sopra per complessivi euro 65.000,00, in **3.602.201,40 euro il fondo rischi da accantonare nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2018**, secondo il seguente dettaglio:

Precisato che il fondo contenzioso 2018, sulla cui quantificazione l'Organo di revisione ha espresso in data 18/03/2019 il proprio parere di congruità favorevole ai sensi dell'art. 239 del Tuel e del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011, ammonta complessivamente a **5.702.201,40 euro**, di cui 3.602.201,40 trovano, come già sopra detto, copertura nel fondo rischi accantonato nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2018 e 2.100.000,00 euro sulla competenza 2019 del BP 2019-2021;

Ricordato che la consistenza iniziale del **fondo di riserva** (rif. Bil. 515/0), come determinato in sede di approvazione del BP 2018-2020 (con Deliberazione del C.M. n. 103 del 20/12/2017), ammontava, per l'annualità 2018, a 1.100.000,00 Euro (stanziamento di sola competenza 2018) e rientrava nei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel, come modificato dal Dlgs n. 118/2011, dal Dl n. 174/2012 ed, in ultimo, dal Dlgs n. 126/2014;

Ricordato altresì che il fondo di riserva di cassa (rif. Bil. 516/0) iniziale ammontava sull'annualità 2018 del BP 2018-2020 a 1.100.000,00 euro (stanziamento di sola cassa 2018 ed importo nei limiti di cui al comma 2 quater, art. 166 del Tuel, introdotto dal D.lgs n. 118/2011, come modificato dal D.lgs n. 126/2014 – non inferiore allo 0,2% delle spese finali);

Precisato che sia il fondo di riserva ordinario (rif. Bil. 515/0) che il fondo di riserva di cassa (rif. Bil. 516/0) sono stati **rideterminati in corso d'anno** fino ad arrivare a 87.031,86 euro per effetto dei seguenti provvedimenti:

- in diminuzione per 280.834,39 euro in occasione della var. n. 7/C/2018 al BP 2018-2020, approvata con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 27 del 18/04/2018;
- in diminuzione per 217.058,76 euro in occasione della var. n. 10/C/2018 al BP 2018-2020, approvata con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 49 del 27/06/2018;
- in diminuzione per 104.964,65 euro in occasione della var. n. 12/C/2018 al BP 2018-2020, approvata con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 54 del 18/07/2018;
- in diminuzione per 410.110,34 euro in occasione della var. n. 15/C/2018 al BP 2018-2020, approvata con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 82 del 17/10/2018.

Precisato, altresì, che nel 2018 è stato operato un prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa, pari a 50.000,00 euro (sia in termini di competenza che di cassa), **ai sensi dell'art. 176 del Tuel** per

effetto dell'atto del Sindaco Metropolitano n. 25 dell'11/12/2018, di approvazione della variazione n. 20/S/2018 al BP 2018-2020;

Precisato, infine, che fondo di riserva ordinario ed il fondo di riserva di cassa chiudono con una disponibilità residua al 31/12/2018 pari a 37.031,86 euro;

Considerato che, anche se la legge di bilancio 2019 (L. n. 145/18) ha sancito (ai c. da 819 a 826) il definitivo superamento, a decorrere dal 2019, del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio (in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/'17 e n. 101/'18), resta l'obbligo per gli Enti locali di trasmettere comunque, con valore conoscitivo, al Mef il monitoraggio al 31/12/18 (entro il 31/01/19) e la certificazione attestante il rispetto o meno dei vincoli di finanza pubblica nell'anno 2018 (entro il 31/03/19), seppure non siano neanche più previste sanzioni in capo agli enti nel caso dell'eventuale non rispetto, come anche chiarito dalla Circolare del MEF n. 3 del 14/02/19 (prot. n. 23202/'19);

Dato atto che questa Amministrazione ha rispettato le regole di finanza pubblica, avendo conseguito un **saldo finanziario al 31/12/2018 pari a +19.668,00 migliaia di euro**, a fronte di un **saldo obiettivo 2018**, che si conferma in zero, avendo questa Amministrazione interamente utilizzato nel 2018 tutti gli spazi finanziari che le sono stati concessi nell'ambito del "patto nazionale verticale" per complessivi 12.444,00 migliaia di euro, come meglio risulta dal monitoraggio al 31/12/2018 trasmesso al Mef nel mese di gennaio 2019 e poi rettificato nel mese di marzo 2019, secondo il modello e le modalità individuate con il Dm n. 182944/2018;

Dato altresì atto che il saldo finale di cassa del pareggio di bilancio per il 2018 ammonta poi a **+31.731,00 migliaia di euro;**

Precisato che la certificazione attestante il rispetto nell'anno 2018 dei vincoli di finanza pubblica nell'anno 2018 di cui al comma 470, art. 1, della legge n. 232 del 2016 (**Allegato "E"**) sarà trasmessa alla RGS entro il prossimo 31/03/2019;

Ritenuto opportuno rinviare, per maggiori dettagli circa la quantificazione del saldo finanziario finale, al paragrafo 23 della Relazione di cui all'art. 151, comma 6, del TUEL contenuta nell'**Allegato "B"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ricordato che, in attuazione di quanto previsto al punto 10.6 del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, venne, da prima, quantificata, **in via provvisoria**, con la **Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 25 del 12/01/2015**, in 26.885.162,71 euro la **giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015**, dandone comunicazione all'Ente Tesoriere con **nota prot. n. 42472 del 23/01/2015;**

Ricordato, altresì, che, con la successiva **Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 388 del 18/03/2015**, venne poi quantificata, anche **in via definitiva**, come peraltro espressamente richiesto dal suddetto principio contabile, in **37.651.521,41 euro** detta giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015, dandone comunicazione all'Ente Tesoriere con **nota prot. n. 148998 del 20/03/2015;**

Considerato che tutti i mandati e le reversali emesse dal 01/01/2015 sono state trasmessi all'Ente Tesoriere con la specifica del vincolo, ove dovuto, ai sensi degli articoli 180, comma 3, lettera "d" e 185, comma 2, lettera "i" del Tuel;

Considerato, altresì, che l'Ente Tesoriere ha provveduto a decorrere dal 01/01/2015, ai sensi di quanto previsto al punto 10.2 del già richiamato principio contabile applicato, a distinguere la liquidità dell'Ente in parte libera ed in parte vincolata;

Dato atto che nel 2018 non sono stati utilizzati incassi vincolati per il pagamento di spese correnti;

Dato, altresì, atto che il fondo di cassa finale al 31/12/2018 ammonta a **147.571.533,23 euro**, di cui **55.517.785,90 euro** sono di **cassa vincolata** e **92.053.747,35 euro** sono di **cassa libera**, secondo il seguente dettaglio:

Dettaglio saldi per vincoli	Saldo al 01/01/18	Mandati al 31/12/18	Reversali al 31/12/18	Disponibilità al 31/12/18
9084 Vincolo Mutui Bei frutt	0,00	0,00	0,00	0,00
80 Vincolo banca Intesa rep 6571 Infr.	199.794,20	0,00	0,00	199.794,20
82 Vincolo banca Intesa rep 6735 Infr.	8.866,79	0,00	0,00	8.866,79
79 Infruttifero Rep 6570	313.858,19	0,00	0,00	313.858,19
Totale vincolato per prestiti	522.519,18	0,00	0,00	522.519,18
301 Somme vincolate per legge e trasf.	37.177.989,92	46.495.058,70	64.312.335,50	54.995.266,72
Totale vincoli	37.700.509,10	46.495.058,70	64.312.335,50	55.517.785,90
Cassa Libera	78.586.635,61	135.198.887,25	148.665.998,99	92.053.747,35
Totale	116.287.144,71	181.693.945,95	212.978.334,49	147.571.533,25

Ricordato che dal 01/01/2017, a seguito dell'effettuazione, a fine anno 2016, di un'operazione di estinzione anticipata effettuata, è stato complessivamente azzerato l'indebitamento residuo (pertanto il valore complessivo del debito al 01/01/2017 è pari a 0,00 Euro);

Rilevato che sono allegati al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni i seguenti documenti:

- a) la relazione della Gestione (art. 151, comma 6, D.Lgs. 267/00);
- b) la relazione dei Revisori dei Conti (art. 239, comma 1, lettera d, D.Lgs. 267/00);
- c) il piano degli indicatori di Bilancio

e che al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.I 18 febbraio 2013), contenuta nella Relazione sulla Gestione, e rilevato che tali parametri risultano tutti conformi;

Viste le risultanze finali del Rendiconto 2018 rispetto alle previsioni assestate che sono determinate come evidenziato nella seguente tabella:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		RENDICONTO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		116.287.144,71
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.433.050,77
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	172.935.945,13
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti*	(-)	145.230.370,54
DD) Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente		819.469,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		30.319.155,87
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.609.465,36
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a investimenti per legge o principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		
O=G+H+I-L+M		32.928.621,23
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	16.254.285,12
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	49.833.800,69
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	24.302.595,68
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	33.443.444,29
UU) Fondo pluriennale vincolato di spesa		54.137.570,09
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		2.809.667,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		35.738.288,34

Ricordato altresì che, in attuazione dei suddetti nuovi principi contabili, si è proceduto a partire dall'esercizio 2012 alla costituzione di **un Fondo Crediti di dubbia esigibilità**, che si ridetermina ora, in sede di conto Rendiconto 2018, prudenzialmente **in € 27.218.348,58**, per il calcolo del quale si rimanda all'apposito capitolo della Relazione;

Richiamati, in sintesi, i seguenti dati e considerazioni rilevati dalla Relazione allegata al presente atto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio				116.287.144,71
RISCOSSIONI	(+)	14.181.349,29	198.796.985,20	212.978.334,49
PAGAMENTI	(-)	26.191.684,45	155.502.261,50	181.693.945,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			147.571.533,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			147.571.533,25
RESIDUI ATTIVI	(+)	22.772.147,89	14.422.879,75	37.195.027,64
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.408.812,65	39.152.877,47	41.561.690,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			819.469,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			54.137.570,09
TOTALE				54.957.039,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			88.247.831,19

Dato atto che il risultato dell'esercizio 2018 evidenzia l'equilibrio finanziario complessivo e della situazione economica del bilancio sia per la gestione di competenza 2018 che per la gestione del conto residui, come analiticamente illustrato dalla relazione della gestione elaborata ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 267/00;

Preso, quindi, atto che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2018 ammonta complessivamente a 88.247.831,19 Euro, come meglio risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2018, redatto conformemente ai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, incluso nell'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato, inoltre, atto che, a fronte degli 88.247.831,19 euro di avanzo di amministrazione al 31/12/2018, la destinazione dello stesso è la seguente:

FCDE	27.218.348,58
Fondo Rischi	3.602.201,40
Fondo società partecipate	365.022,65
Altri accantonamenti	4.303.321,89
Totale accantonato	35.488.894,52
Avanzo Libero	328.471,71
Avanzo Vincolato	19.733.631,67
di cui:	
a titolo I	3.015.998,06
a titolo II	16.717.633,61
Avanzo destinato a investimenti	32.696.833,29
Totale complessivo	88.247.831,19

Dato pertanto atto che in questa sede, di approvazione del conto consuntivo 2018, si provvede ad accantonare e destinare complessivamente una quota dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2018 pari a complessivi 35.488.894,52, secondo il seguente dettaglio:

- 27.218.348,58 euro a fondo crediti dubbia esigibilità;
- 3.602.201,40 euro a fondo rischi;
- 365.022,65 euro a fondo società partecipate;
- - 4.303.321,89 euro per altri accantonamenti;

così come dettagliato nella Relazione **allegato “B”** al presente atto;

Visto il il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi della Città Metropolitana nel corso del 2018, così come asseverato dall’Ufficio di Gabinetto e Consiglio (**Allegato “C”**);

Vista altresì la “Conciliazione debiti/crediti con gli organismi partecipati” redatta in conformità al dettato di cui all’art 11 c. 6 lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato “D”**);

Considerato che gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria, e viste le risultanze ivi contenute, frutto anche dei nuovi criteri che sono stati utilizzati per la valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, come dettagliato **nell’Allegato “F”** al presente atto;

Visto l’Allegato “G” contenente l’ “Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2017 delle società e degli enti strumentali compresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” della Città Metropolitana di Firenze, redatto ai sensi dell’art. 227, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 267/2000;

Considerato che con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 101 del 19/12/2018 è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica GAP della Città Metropolitana di Firenze;

Visto l’Allegato “H” contenente il Piano degli Indicatori di Bilancio al Rendiconto 2018;

Visto il DPR del 22/09/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14/11/2014) con cui vengono definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell’Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto di dover quindi procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2018, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al Dpr del 22/09/2014;

Visto il D.Lgs n.267/2000, ed in particolare, gli artt. dal n. 227 al n. 233;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00;

Visto il parere favorevole espresso in data 18/03/2019 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera "d", del Tuel;

RILEVATA la propria competenza in merito ai sensi del vigente Statuto della città Metropolitana di Firenze;

DELIBERA

- 1. di approvare le risultanze del rendiconto della gestione 2018**, come rilevate dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, sinteticamente esposte in narrativa, incluse nell'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto);
- 2. di approvare altresì** la relazione sulla gestione prescritta dall'art. 151, comma 6, del D. lgs 267/00 (**Allegato "B"**), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di approvare, inoltre, la tabella dei parametri di deficitarietà**, contenuti nella Relazione (**Allegato "B"** nell'apposito capitolo;
- 4. di prendere atto** dei prospetti riepilogativi "Siope" relativi a entrate e uscite, incluse nell'**Allegato "B"** di cui sopra;
- 5. di approvare**, ai sensi dell'art.16, c. 26, del D.L. 138/2011:
 - il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi della Città Metropolitana nel corso del 2018, così come asseverato dall'Ufficio di Gabinetto e Consiglio (**Allegato "C"**);
 - il Prospetto di parificazione dell'Ente e degli organismi partecipati di cui all'art 11 c. 6 lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011 (**Allegato "D"**);
- 6. di dare atto** del rispetto nell'anno 2018 dei vincoli di finanza pubblica e di incaricare il Dirigente del Servizio Finanziario della trasmissione alla RGS, conseguentemente all'emanazione, da parte del MEF, del relativo decreto di approvazione del modello ministeriale da utilizzare e nel rispetto dei termini di legge, della certificazione attestante il rispetto del pareggio di bilancio nell'anno 2018, a firma anche del Rappresentante legale e di da tutti i componenti dell'organo di revisione, di cui all'**Allegato "E"**, che si approva con il presente provvedimento ;
- 7. di dare altresì atto che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2018**, ammonta a **88.247.831,19 euro**, con la composizione che risulta nell'**Allegato "A"**;
- 8. di accantonare a fondo rischi**, a fronte delle partite pregresse segnalate dalle Direzioni ed a presidio e garanzia degli equilibri di bilancio, una quota dell'avanzo di amministrazione libero al 31/12/2018 pari a **3.602.201,40 euro**;

9. **di prendere atto che** nel corso del 2018 è stato operato un prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa, ai sensi dell'art. 176 Tuel, per effetto dell'atto del Sindaco metropolitano n. 25 dell'11/12/2018, e che la **disponibilità residua al 31/12/2018** ammonta per entrambi a **37.031,86 euro**;
10. **di prendere altresì atto che** il **fondo di cassa finale al 31/12/2018** ammonta a **147.571.533,25 euro**, di cui **55.517.785,90 euro di cassa vincolata** e **92.053.747,35 euro di cassa libera**, come anche precisato nella Determinazione n. 350 del 27/02/2019 del Dirigente dei Servizi Finanziari di approvazione della resa del conto dell'agente contabile Banca Unicredit S.p.a. per la gestione del servizio di tesoreria relativo all'anno 2018;
11. **di approvare la Relazione sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato "F")**;
12. **di approvare altresì l'Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2017 delle società e degli enti strumentali compresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" della Città Metropolitana di Firenze**, redatto ai sensi dell'art. 227, comma 5, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 (**Allegato "G"**);
13. **di dare atto che** con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 101 del 19/12/2018 è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica GAP della Città Metropolitana di Firenze;
14. **di approvare il Piano degli Indicatori di Bilancio al Rendiconto 2017 (Allegato "H")**;
15. **di approvare** la parificazione dei conti giudiziali dell'anno 2018, rimessi dagli **agenti contabili** ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 267/2000, richiamando le seguenti Determinazioni (che restano depositate, unitamente ai relativi allegati, presso i Servizi Finanziari), e dando atto che il Responsabile del Procedimento li depositerà presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente, ai sensi dell'art. 139 comma 2 del D. Lgs. n. 174/2016 entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione 2018;
 - a) Determinazione n. 350 del 27/02/2019 avente per oggetto "Resa del conto dell'agente contabile BANCA UNICREDIT S.p.A. per la gestione del servizio di tesoreria relativo all'anno 2018, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 267/00 – Parificazione con le scritture contabili dell'Ente";
 - b) Determinazione n. 465 del 19/03/2019 avente per oggetto "Resa del conto del FONDO ECONOMALE dell'agente contabile Laura Monticini per il periodo 01/01/2018 – 31/12/2018, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs n. 267/2000- Parificazione con le scritture contabili dell'Ente";
 - c) Determinazione n. 467 del 19/03/2019 avente per oggetto "Resa del conto dell'agente contabile ROSSANA BIAGIONI per gli incassi del PERCORSO MUSEALE di Palazzo Medici - Riccardi relativi al periodo 01/01/2018-31/07/2018, ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 267/2000 - Parificazione con le scritture contabili dell'Ente";
 - d) Determinazione n. 469 del 19/03/2019 avente per oggetto "Resa del conto dell'agente contabile LAURA MONTICINI per gli incassi del PERCORSO MUSEALE di Palazzo Medici - Riccardi relativi al periodo 01/08/2018-31/12/2018, ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 267/2000 - Parificazione con le scritture contabili dell'Ente";
 - e) Determinazione n. 472 del 19/03/2019 avente per oggetto "Resa del conto giudiziale del consegnatario dei BUONI CARBURANTE D.ssa Laura Monticini per il periodo 01/01/2018 – 31/12/2018, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell'Ente";

- f) Determinazione n. 473 del 19/03/2019 avente per oggetto “Resa del conto giudiziale del consegnatario dei BUONI PASTO D.ssa Laura Monticini per il periodo 01/01/2018 – 31/12/2018, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
 - g) Determinazione n. 474 del 19/03/2019 avente per oggetto “Resa del conto giudiziale del consegnatario dei BENI UFFICIO GABINETTO, Dott.ssa Laura Monticini per il periodo 01/01/2018 – 31/12/2018, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
 - h) Determinazione n. 331 del 25/02/2019 avente per oggetto “Resa del conto dell’agente contabile consegnatario delle AZIONI per l’anno 2018, ai sensi dell’art. 93 del Dlgs n. 267/2000”;
 - i) Determinazione n. 476 del 19/03/2019 avente per oggetto “Resa del conto dell’agente contabile SORIT Società Servizi e Riscossioni Italia s.p.a. per gli incassi provenienti dal canone per occupazione spazi ed aree pubbliche e private e dai corrispettivi sui mezzi pubblicitari per l’anno 2018, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
 - j) Determinazione n. 443 del 14/03/2019 avente per oggetto “Parificazione conto di gestione 2018 presentato da ACI PRA FIRENZE per riscossione Imposta Provinciale di Trascrizione”;
 - k) Determinazione Dirigenziale n. 401 del 07/03/2019 avente per oggetto “Conto della gestione dei gestori del servizio di raccolta dei rifiuti e di un concessionario dei comuni per la riscossione del tributo ambientale (TEFA) - esercizio 2018 parificazione;
 - l) Determinazione Dirigenziale n. 410 del 08/03/2019 avente per oggetto “Approvazione rendiconti AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE SpA e RISCOSSIONE SICILIA SpA e parificazione”;
 - m) Determinazione Dirigenziale n. 441 del 14/03/2019 avente per oggetto “Parificazione conti di gestione e altri prospetti tributo TEFA 2018 di alcuni comuni”;
 - n) Determinazioni Dirigenziali in corso di approvazione per la parificazione dei conti di gestione relativi alla riscossione del tributo ambientale TEFA 2018 dei restanti comuni della Città metropolitana di Firenze.
- 16. di prendere atto** del provvedimento Dirigenziale n. 660 del 21/03/2019 avente per oggetto “Presenza d’atto dei resoconti della gestione dei beni mobili dei consegnatari - anno 2018”.

Allegati alla presente:

Allagato A – “Rendiconto della Gestione”

Allagato B – “Relazione”

Allagato C – “Spese di rappresentanza”

Allagato D – “Conciliazione debiti/crediti con gli organismi partecipati”

Allagato E – “Certificazione attestante il rispetto per pareggio di bilancio nell’anno 2018”

Allagato F – “Relazione contabilità economico patrimoniale – Nota integrativa”

Allagato G – Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2017 delle società e degli enti strumentali compresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” della Città Metropolitana di Firenze.

Allagato H – “Piano degli Indicatori di Bilancio”

Secondo le previsioni dell'art.1 comma 8 della Legge 56/2015, la presente proposta di schema di Rendiconto è stata adottata dal Consiglio Metropolitano nella seduta odierna con il seguente esito di votazione:

Presenti: 15 (Barnini, Bassi, Biagioli, Carpini, Ceccarelli, Collesei, Fallani, Fossi, Lauria, Manni, Mongatti, Nardella, Paolieri, Pescini e Semplici)

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: 2 (Biagioli, Collesei)

Votanti: 13 Maggioranza richiesta: 7

Contrari: 1 (Carpini)

Favorevoli: 11

La schema di Rendiconto della Gestione 2018 è ADOTTATO e trasmesso alla Conferenza Metropolitana che, nella seduta tenutasi in data odierna esprime parere positivo come di seguito riportato.

Esce il Sindaco Nardella che delega per i lavori della Conferenza il Consigliere Ceccarelli.

Alla Conferenza Metropolitana risultano presenti 14 Sindaci in rappresentanza di altrettanti comuni.

L'esito della votazione riporta 12 voti favorevoli (Bagno a Ripoli, Barberino del Mugello, Campi Bisenzio, Empoli, Figline e Incisa Valdarno, Firenze, Impruneta, Montespertoli, Rufina San Casciano Val di Pesa, San Godenzo, Scandicci) - che rappresentano 640.287 cittadini residenti – e 2 voti di astensione (Calenzano e Fiesole) – in rappresentanza di 30.627 cittadini residenti.

Si procede quindi alla adozione definitiva del Rendiconto della Gestione 2018 da parte del Consiglio Metropolitano secondo le previsioni di legge.

Presiede la Vice Sindaco Barnini.

Entra la consigliera Ravoni. Sono presenti 15 componenti.

Nella seduta odierna il Consiglio metropolitano adotta definitivamente il presente Rendiconto della Gestione 2018, con la seguente votazione:

Presenti: 15 (Barnini, Bassi, Biagioli, Carpini, Ceccarelli, Collesei, Fallani, Fossi, Lauria, Manni, Mongatti, Paolieri, Pescini, Ravoni e Semplici)

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: 3 (Biagioli, Collesei, Ravoni)

Votanti: 12 Maggioranza richiesta: 7

Contrari: 1 (Carpini)

Favorevoli: 11

la delibera è APPROVATA.

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	15	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	1 (Ravoni)	
Votanti:	14	Maggioranza richiesta: 10
Contrari:	1 (Carpini)	
Favorevoli:	13	

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

IL VICE SINDACO

(Brenda Barnini)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Vincenzo Del Regno)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”

CITTÁ METROPOLITANA DI FIRENZE
Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 127 del 19/12/2018

19/20

CITTÁ METROPOLITANA DI FIRENZE
Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 28 del 27/03/2019

19/20

